

Verso il Contratto di Fiume dell'Ombrone P.se Sessione Manifesto d'intenti

Pistoia, 14/05/2015



Arch. Alessia Guarracino, Arch. Silvia Pinferi

Come si articola un Contratto di Fiume

1 FASE

Istituzione Cabina di Regia (Attività di coordinamento)

Costituzione Tavolo di concertazione

scambio delle conoscenze e condivisione scelte strategiche

Documento monografico di area

organizzazione delle conoscenze: raccolta dati ambientali e socio economici, piani e programmi.

Condivisione di un “Manifesto del Contratto di Fiume”

2 FASE

Piano d’Azione condiviso: obiettivi, azioni (cosa, chi e come)

Sottoscrizione del Contratto di Fiume

condivisione delle risorse e dei reciproci impegni da parte di tutti i soggetti firmatari

Monitoraggio e implementazione del Contratto

Come sarete coinvolti

INFORMAZIONE	Sito internet www.cdfombrone.it Email dedicate e stampa locale...	Se vuoi tenerti informato
CONSULTAZIONE	Questionari, social network, pagina facebook...	Se vuoi rispondere
INCLUSIONE	Questionari, focus group...	Se vuoi dire personalmente cosa ne pensi
NEGOZIAZIONE	Tavoli di negoziazione...	Se vuoi dare un contributo tecnico e operativo

Di cosa discuteremo oggi



*Eventuale
partecipazione di
ESPERTI A LATERE*

Che cos'è il Manifesto

Il Manifesto d'intenti è il primo documento che dà avvio al Contratto di Fiume. I soggetti sottoscrittori prendono coscienza delle problematiche del contesto fluviale, condividono gli obiettivi di massima del percorso e la metodologia di lavoro, concordano i rispettivi ruoli e si impegnano a conseguire i risultati indicati nel Manifesto attraverso risorse umane, tempo e competenze.

I contenuti

DESCRIZIONE STATO ATTUALE

PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA

OBIETTIVI

TEMPI

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura

MANIFESTO DI INTENTI

Verso il Contratto di Fiume dell'Ombrone Pistoiese

BREVE INTRODUZIONE STORICA

(a cura dei promotori del processo)

PREMESSO E CONSIDERATO CHE

DESCRIZIONE E CARATTERIZZAZIONE DEL CONTESTO TERRITORIALE D'INDAGINE

(a cura dei promotori del processo)

INDIVIDUAZIONE DEI PUNTI DI FORZA E DEBOLEZZA

(Risultanti dai Tavoli di discussione)

La struttura

INDIVIDUAZIONE DEI PUNTI DI FORZA E DEBOLEZZA
(Risultanti dai Tavoli di discussione)

I FIRMATARI RICONOSCONO CHE

*PERCHE' LO STRUMENTO DEL CONTRATTO DI FIUME
(a cura dei promotori del processo)*

DEFINISCONO

OBIETTIVI E FINALITA' CHE SI ATTENDONO DAL CONTRATTO
(Risultanti dai Tavoli di discussione)

La struttura

CONCORDANO

(a cura dei promotori del processo in vista della sottoscrizione finale)

- L'importanza di attivare un percorso condiviso e partecipato che possa condurre alla sottoscrizione del Contratto di Fiume del Basso Piave, attraverso la definizione ed il coordinamento generale degli obiettivi e delle necessarie azioni
- Le finalità del processo concertato,
L'attivazione di un parallelo coordinamento generale degli obiettivi in area vasta per tutto il bacino dell'Ombrone P.se, adottando un modello di "Contratto di Fiume".
Sull'importanza di avviare un percorso di Contratto di Fiume condividendo una metodologia operativa così articolata:

PRIMA FASE:

- Costituzione del Comitato Promotore;
- Costituzione della Segreteria Tecnico Scientifica;
- Costituzione della Cabina di Regia;
- Costituzione dell'Assemblea;
- Realizzazione del processo concertativo;
- Messa a sistema delle conoscenze comuni e redazione di

La struttura

– Messa a sistema delle conoscenze comuni e redazione di

- Dossier di Caratterizzazione Ambientale
- Dossier dei Piani e Programmi
- Individuazione condivisa delle principali criticità e punti di forza

SECONDA FASE:

- Realizzazione del processo partecipativo;
- Redazione di un Piano Strategico (di medio/lungo termine)
- Redazione di un Piano d’Azione (di breve termine – 2/3 anni)
- Sottoscrizione del Contratto di Fiume;
- Implementazione del Piano d’Azione;
- Attivazione di un sistema di monitoraggio;

Metodologia di lavoro

Sono previsti due momenti di FOCUS GROUP e Assemblea PLENARIA.

Il **Focus Group**: Tavolo di attori locali provenienti da settori diversi che si interrogano e discutono insieme attorno ad argomenti specifici. Ciascun tavolo è guidato da un TUTOR che organizza il dibattito e pone domande.

Metodologia di lavoro

Il ruolo del **Tutor**: il Tutor pone le domande, incoraggia i partecipanti ad esprimere le proprie idee, trascrive le risposte degli attori del tavolo e le riporta a tutti gli altri partecipanti nelle assemblee immediatamente successive.

Metodologia di lavoro

La **Plenaria**: Momento di condivisione e sintesi dei risultati emersi dai singoli tavoli nella precedente fase di Focus group, propedeutico allo svolgimento dei lavori successivi.

Metodologia di lavoro

Le **regole dei partecipanti**: Ciascun partecipante a turno risponde alle domande oralmente o per iscritto, una sola volta per turno, lasciando a tutti i membri la possibilità di parlare nei tempi stabiliti.

Principi

Trasparenza.

Sono sempre a vostra disposizione gli esiti e i documenti prodotti durante il processo. Verrà fatta una campagna di comunicazione e divulgazione dello stato di avanzamento dei lavori sul sito internet www.cdfombrone.it

Massima apertura ed inclusività.

I partecipanti sono convocati agli incontri dopo aver segnalato il loro interesse. Le liste dei partecipanti sono state fatte utilizzando un metodo di Analisi degli Stakeholder, si accettano le candidature spontanee di altri soggetti, pur mantenendo un numero massimo ammissibile che consenta lo svolgimento dei lavori.

Approccio

Si consiglia di ...

Partecipare ascoltando attentamente e sviluppando idee sui contributi di ciascuno

- **Mantenere la concentrazione** su ciò che è importante
- **Contribuire** con le tue proprie conoscenze
- **Parlare** con razionalità e passione
- **Ascoltare** per comprendere
- **Collegare** e connetti le idee
- **Ascoltare** insieme agli altri alla ricerca di intuizioni e domande di approfondimento
- **Appuntare e disegnare** fissando liberamente i pensieri sui supporti cartacei e post-it

Piano dei lavori

Ore 17:00. Introduzione ai lavori

TEMA 1. Definizione di Punti di Forza e di Debolezza

Ore 17:30. Primo Focus Group

Ore 18:20. Plenaria

TEMA 2. Definizione degli Obiettivi del CdF

Ore 18:50. Secondo Focus Group

Ore 19:20. Plenaria

Ore 19:40. Chiusura lavori

Buon lavoro!!!